

Allarme medici di base

Il **Gimbe**: 2 su 3 hanno più di 1.500 pazienti

BOLZANO È allarme rosso medici di medicina generale. A confermare la criticità, con tutta una serie di numeri al di sopra della media nazionale, è la Fondazione **Gimbe**. In Alto Adige il massimale di 1.500 assistiti viene superato dal 66,3% del totale dei medici, mentre la media nazionale è pari al 47,7%. Il numero medio di assistiti per singolo medico, al primo gennaio 2023 nell'intera provincia, è pari a 1.646, mentre la media nazionale è di 1.353.

Secondo la Fondazione **Gimbe**, che prevede un rapporto di un medico di medicina generale ogni 1.250 assistiti (valore medio tra il massimale di 1.500 e l'attuale rapporto ottimale di 1.000), sempre al gennaio dello scorso

anno, in Alto Adige mancano 86 medici. Altro dato fornito dalla Fondazione in questo report sulla medicina generale indica che, tra il 2019 e il 2022, i medici in regione si sono ridotti del 5,9%, mentre la media nazionale della riduzione è pari all'11%.

Nel 2022 il 44,8% dei medici aveva oltre 27 anni di laurea (media nazionale 72,5%). Sono invece 36 i medici che hanno compiuto o compiranno 70 anni tra il 2023 e il 2026, raggiungendo così l'età massima per la pensione (deroghe escluse). A settembre dello scorso anno sono stati dieci i medici di medicina generale che hanno concluso il percorso triennale di specializzazione alla «Claudiana». Con l'obbligo di lavorare tre anni in

Alto Adige entro i primi cinque anni, pena la restituzione della borsa di studio erogata dalla Provincia, sono poco più del 10% del fabbisogno attuale di 80 posti. Una cifra destinata a salire in vista dei prossimi pensionamenti di parte dei 288 medici in servizio. Un'indagine dell'Istituto di Medicina Generale di Bolzano ha evidenziato nella troppa burocrazia una delle cause della carenza di personale. (C. S.)



Peso: 11%